

# **Ciao Loris, ciao Benny. Ai funerali, appello ai giovani: “Lottate affinché la vita sia valore”**

Un lungo applauso accompagna Loris e Benny. Sul sagrato della chiesa di San Metodio si riflettono intanto i fuochi d'artificio, sparati poco distante. Il rimbombo fa tremare ancora più forte i cuori di chi ha voluto esserci, dentro e fuori quella chiesa, troppo piccola per contenere tutti.

Tantissimi sono i ragazzi, gli amici di Loris e Benny. I compagni di scuola e di tante avventure. Uno striscione appeso alla ringhiera li ritrae insieme e quella stessa foto è stampata su decine e decine di magliette indossate sotto i giubbotti.

Le due bare sono affiancate, prima sull'altare poi all'uscita. Fiori bianchi e foto dei due giovani sorridenti.

“Non avremmo mai voluto essere qui a piangere la morte di Loris e Benny. Pieni di allegria contagiosa, con tante qualità umane”, dice nella sua omelia don Massimo Di Natale. “Perché un altro dolore così grande, ancora una volta? Mai questa domanda potrà avere risposte, non ci sono parole ma tanti perché. C'è solo dolore che il tempo potrà attenuare, però mai cancellare. Dobbiamo avere purtroppo la forza di andare avanti. Con il dono della fede come sostegno. Loris e Benny staranno dentro di noi, li sentiremo vicini come i battiti del cuore”.

Poi si rivolge alle famiglie dei due sfortunati ragazzi. “Questi sono momenti che scuotono ogni genitore. Ogni figlio è valore superiore. Tanti si sono immedesimati nella tragedia che stiamo vivendo. Desidero abbracciare le due famiglie che sono qui, affettivamente distrutte. Non abbiamo parole per voi. Gesù nel Vangelo ha pianto. Ed è quello che noi, con la

nostra presenza, oggi vogliamo condividere. Vogliamo pregare con voi e per voi, perché la vostra strada sia meno pesante. Per il resto c'è solo il silenzio”.

Don Massimo guarda a quella chiesa colma di giovani. E con parole decise li scuote, senza ipocrisia. “Lottate perché la vita sia valore. Questa sera, dopo questo funerale, riprenderete a correre con l'auto? È il caso di stare fuori tutta notte per divertirsi? Domandanti, caro giovane, che senso dai alla tua vita. Non è possibile consegnare due così giovani vite nelle braccia del Signore. È inconcepibile, nel cento storico, nel 2019. È impossibile. Oggi Gesù si è chinato su Loris e Benny. Combattetevi il divertimento vuoto e insignificante. Seguite gli insegnamenti dei vostri genitori. Celebrate la vita sempre. Solo così renderemo Loris e Benny presenti”. Il celebrante ammonisce però anche sui facili giudizi. “Erano cinque amici, erano insieme. Non siate giudici. A chi ha i mezzi per rendere le nostre strade sicure, chiedo oggi impegno maggiore”.

---

## **Siracusa, città senza guida amministrativa: “La Regione nomini subito un commissario”**

La quarta città della Sicilia, Siracusa, è senza sindaco e senza consiglio comunale. Dopo la decisione del Tar sulle amministrative 2018, non c'è più una guida amministrativa. Nessun rappresentante legale per Palazzo Vermexio. “La Regione, immediatamente, nomini un commissario ad acta che possa svolgere le funzioni di sindaco e della giunta. Se questa decisione non verrà presa entro oggi, il Governo regionale si assume responsabilità gravissime, stante che non

si può lasciare Siracusa, una fra le prime 50 città d'Italia, senza una guida che svolga tutte le funzioni necessarie ed indispensabili al buon funzionamento della civica amministrazione". Lo dice Enzo Vinciullo, leader di Siracusa Protagonista.

"Il rischio per Siracusa è altissimo. Nel caso malaugurato di un'emergenza, la città sarebbe priva dell'organo di autogoverno e lasciata alla mercé di chiunque. Faccio, quindi, appello al Governo regionale affinché provveda, con l'urgenza del caso, a sanare questa ferita che la città sta vivendo ed a ridare serenità a tutti i cittadini".

---

## **Terremoti, lo studioso dell'Ingv: "Siracusa, Catania e Ragusa province fragili"**

Argomento tabù, tanto fa paura il terremoto. Imprevedibile, spaventoso. Solo la freddezza della scienza permette di parlarne con un distacco che spesso impressiona. Mario Mattia è un giovane vulcanologo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sede di Catania. E intervistato dall'AdnKronos rilancia le teorie di un possibile, forte terremoto in Sicilia. "Ci sarà ma non possiamo prevedere quando. La geologia della zona è la stessa del 1693 come gli sforzi a cui sono soggette le faglie. E' realistico allora pensare che altri eventi sismici importanti si verificheranno", racconta intervistato dall'agenzia stampa.

Il ricordo corre subito al 1990, quella notte di Santa Lucia quando la terra tremò in particolare a Siracusa. "E' solo un esempio di ciò che può succedere e fu, anzi, un terremoto relativamente piccolo che in altre parti del mondo non avrebbe

creato danni”, spiega ancora Mario Mattia che parla di Siracusa, Ragusa e Catania come città fragili, province in cui negli anni si è costruito in modo dissennato. Non un bene per un territorio che ha la stessa criticità di California e Giappone.

---

## **Siracusa. Parco delle sculture ancora vandalizzato: “Non meritiamo il bello”**

Ancora uno scempio, ancora un atto vandalico ai danni di una delle opere di arte contemporanea poste lungo il percorso della pista ciclabile nell’ambito del progetto Re-building the future. Un intervento realizzato grazie ad un finanziamento europeo, Parco1. Eppure i soliti vandali proseguono nella loro opera di devastazione, segno di un’inciviltà che fa certamente rabbia, ma alla quale occorre trovare un rimedio serio. A segnalare il furto di sei pannelli arcuati e specchiati dell’opera vandalizzata, che prima era totalmente coperta da tali specchi, con un gioco di rimando di luci, è l’ex deputata regionale Marika Cirone Di Marco. Amaro e particolarmente duro il suo commento. “Oggi -dice Di Marco, che alla città ha donato, con il marito, il PiGreco di corso Gelone- i resti dell’opera sono lì a ricordarci quanto siamo immeritevoli del bello e come i progetti di riqualificazione delle periferie trovino ostinati muri di resistenza e rifiuto”.

---

# **Siracusa. Orto a scuola, i piccoli della Vittorini imparano l'ecosostenibilità**

Un progetto di educazione al decoro e all'ecosostenibilità. L'istituto comprensivo Vittorini lavora su questo. Lo fa proprio in queste settimane, con il progetto "Fare per imparare nel verde 2.0". L'attività coinvolge i bambini della scuola dell'Infanzia dei due plessi e una sezione della primaria. I piccoli hanno piantato patate in una parte dell'orto, trapiantato un melograno donato anni fa dal Dipartimento di Sviluppo Rurale della Regione, in uno spazio della scuola che diventerà un'aula a cielo aperto, hanno curato il verde della Via degli Aromi e delle Farfalle rinnovando l'area con alcune piante fiorite donate alla scuola da un sostenitore.

Partner, agenzie del territorio pubbliche e private, locali e nazionali, così come per i progetti Biocoltiviamo e Salta in bocca.

---

# **Siracusa. Santa Lucia, aperta la nicchia. Da domani la fiera nella piazza della Borgata**

<https://www.facebook.com/DeputazioneCappellaSantaLuciaSiracusa/videos/3280879411982340/>

Iniziano ad entrare nel vivo le iniziative legate ai festeggiamenti in onore di Santa Lucia. Questa mattina, alle 7:30, la consueta cerimonia di consegna delle chiavi al Maestro di Cappella e l'apertura della nicchia che custodisce il simulacro della Patrona di Siracusa. Alle 8,00, la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Marino. Alle 11,00 al Parlatorio delle Monache, chiesa Santa Lucia alla Badia, inaugurazione della mostra "Lucia: la devozione artistica nell'arte contemporanea aretusea" a cura del prof. Michele Romano.

Alle 12,00 visita al laboratorio di restauro della Carrozza del Senato a cura del Rotary Club Siracusa al Palazzo del Senato. E alle 18,00 celebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Pappalardo con la partecipazione delle Confraternite dell'Arcidiocesi. Tutto pronto, intanto, per la processione del 13 Dicembre, quando la statua argentea di Santa Lucia tornerà ad abbracciare i fedeli in piazza Duomo, per poi raggiungere la Basilica della Borgata. Il quartiere di Santa Lucia si prepara alla settimana in cui il simulacro della Santa della Luce tornerà "a casa". Previsto, come sempre, il mercatino di Santa Lucia, dal 10 al 20 dicembre, giorno dell'Ottava. Da domani, modifiche alla circolazione veicolare nell'area a ridosso di piazza Santa Lucia. Il settore Mobilità e Trasporti ha emesso una specifica ordinanza. Vigerà il divieto di transito (ad eccezione del traffico locale) nei tratti interposti tra le vie Agrigento e Trapani, via Fratelli Sollecito e via Moscuza, via Fuggetta, via Caltanissetta, via Stetella, tra le vie Montegrappa e Fuggetta e tra le vie Privitera e fratelli Sollecito. Inversione del senso unico di marcia, invece, in via Moscuza.

---

# **Siracusa. Nuovo direttore amministrativo per l'Asp, è Salvatore Iacolino**

Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha deliberato la nomina del nuovo direttore amministrativo. Si tratta di Salvatore Iacolino, 56 anni, di Favara, laureato in Giurisprudenza. Proviene dall'Asp di Agrigento dove ricopre l'incarico di direttore amministrativo del Distretto AG1. In passato è stato direttore generale dell'Azienda sanitaria di Palermo (dal 2005 al 2009), capo settore del personale (dal 2000 al 2001) e direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria di Agrigento (dal 2001 al 2005).

“Professionista di comprovata capacità ed esperienza che, sono certo, potrà apportare assieme al direttore sanitario dell'Asp, un valido contributo allo sviluppo organizzativo e gestionale e al raggiungimento degli obiettivi nell'interesse primario dei bisogni sanitari della collettività”, le parole di Ficarra.

---

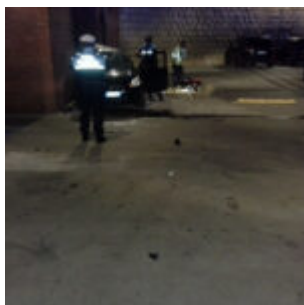
# **Siracusa. Benny e Loris, l'ultimo saluto: funerali congiunti per i due giovani**

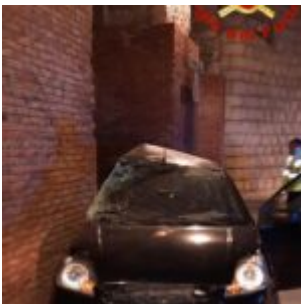
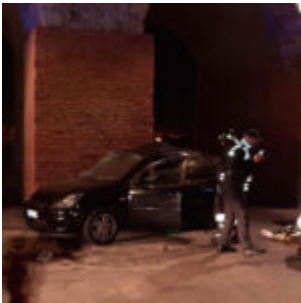
Insieme. Saranno insieme nel momento dell'addio come nel momento della terribile tragedia Benny e Loris. I loro funerali saranno celebrati in maniera congiunta, domani pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa di San Metodio. Così

hanno deciso i loro familiari. Due famiglie distrutte, unite purtroppo nel peggiore dei dolori, quello della perdita di un figlio. Benedetto Di Maria e Loris Fazzina erano a bordo dell'auto che due notti fa si è schiantata contro un pilone, all'uscita di Ortigia. Su quella Ford Fiesta viaggiavano in cinque. Benedetto e Loris si trovavano, secondo le ricostruzioni effettuati, sul lato passeggero. Per loro non c'è stato nulla da fare. Feriti gli altri tre. Le condizioni più serie riguardano Jason, il giovane sottoposto all'asportazione della milza, all'ospedale Umberto I di Siracusa e ieri trasferito all'Ismett di Palermo. Un altro dei giovani, tutti tra i 20 e i 22 anni, è ancora ricoverato in Chirurgia. Un ultimo, invece, in Ortopedia . Per entrambi la prognosi è di 40 giorni.

---

## **Alba tragica a Siracusa: l'auto, lo scontro, le ambulanze, le lacrime per Benny e Loris**





Quando anche l'ultima ambulanza è andata via, il silenzio è improvvisamente assordante alla fine del lungomare Vittorini. La Ford Fiesta è ancora lì, accanto al pilastro contro cui si è scontrata. I cinque ragazzi a bordo avevano trascorso la serata insieme e stavano tornando a casa.

Poi l'incidente. Il ragazzo alla guida avrebbe perso il controllo, l'auto sbanda e si mette di fianco. E proprio di fianco, quello destro, impatta sul pilone. Proprio i due ragazzi seduti su quel lato, Benedetto di Maria e Loris Fazzina, perderanno la vita dopo la corsa disperata in ospedale. Tutti e cinque i ragazzi avevano trascorso la serata insieme e stavano facendo tornando in casa. Sul posto 5 autoambulanze. Ad uno dei ragazzi rimasti feriti è stata

asportata la milza ed è in sala operatoria proprio in questi minuti. Un quarto è stato ricoverato in chirurgia. Per lui, prognosi di 40 giorni per pneumotorace. Il quinto ha riportato una frattura al femore e lesioni al pneumotorace , anche in questo caso 40 giorni di prognosi. E' ricoverato in ortopedia

---

## **Siracusa. Le condizioni dei 3 ragazzi feriti nel drammatico incidente di Ortigia**

È stato trasferito all'Ismett di Palermo uno dei ragazzi feriti nel gravissimo incidente della notte. Trasportato inizialmente all'Umberto I di Siracusa, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Una volta stabilizzato, ne è stato disposto il trasferimento nella struttura palermitana.

Quanto agli altri due feriti, prognosi di 40 giorni per pneumotorace per uno e frattura del femore e pneumotorace con 40 giorni di prognosi e ricovero in ortopedia per l'altro.

In seguito allo scontro, due giovani hanno perso la vita.